



UNITRE VELLETRI
CULTURA SENZA ETÀ

La psiche dei bambini

In Puero Homo

Dottor Tarcisio Niglio
medico chirurgo



Con **fase orale**
viene identificata
la prima fase
dello sviluppo psicosessuale infantile
postulato da Freud,
comprendente i primi 0-18 mesi di vita,
in cui il piacere libidico è legato
in modo prevalente
all'eccitamento della cavità orale e delle labbra
che accompagna l'alimentazione.

Secondo la sequenza
dello sviluppo psicosessuale
proposta da Freud,
la **fase anale** succede alla fase orale e
precede la fase fallica,
manifestandosi in un'età compresa
fra i 18 ed i 36 mesi circa.

Durante questo periodo,
gli interessi del bambino si spostano
dalla zona orale a quella anale,
in concomitanza con l'acquisizione del
controllo delle funzioni sfinteriche.

Terza fase della sequenza di sviluppo psicosessuale del bambino secondo Freud, la **fase fallica** si manifesta durante un'età compresa tra i 3 e i 4 anni circa, succedendo alla fase anale e precedendo la fase di latenza.

Nella fase fallica l'energia libidica si sposta dalla regione anale alla regione genitale, che diviene la zona erogena deputata all'appagamento delle pulsioni.

Il bambino inizia ad esplorare le proprie zone genitali, scoprendo il piacere che ne deriva ed il dimorfismo sessuale; entrambi i sessi manifestano in questo periodo un comportamento fortemente esibizionista.

Durante questa fase avviene lo sviluppo del Super Io.

La **fase di latenza** è la quarta fase delle cinque tappe della sessualità infantile, succede alla fase fallica e precede la fase genitale, occorrendo entro un periodo compreso dai 6 anni alla pubertà.

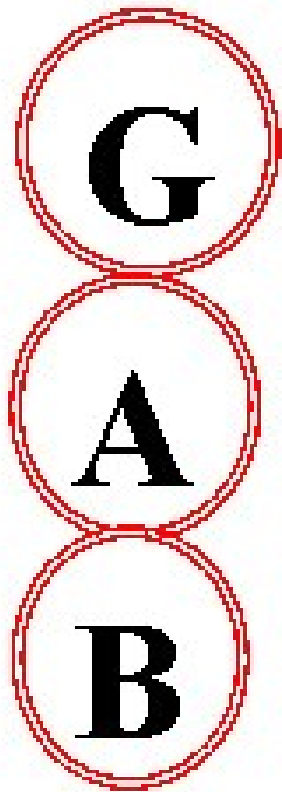
Il periodo di latenza non rientra tra le fasi psicosessuali, in quanto in essa la libido è "dormiente" e le pulsioni sessuali, se la rimozione è stata eseguita correttamente, vengono sublimare verso altri scopi.

Secondo Freud, questa fase serve al bambino per incrementare la socializzazione e sviluppare rapporti amichevoli con i membri dello stesso sesso, focalizzando la sua attenzione sulle attività che caratterizzeranno il suo sviluppo fisico (scuola e atletica).

Quinto e ultimo periodo
dello sviluppo psicosessuale infantile,
succede alla fase latente.

La **fase genitale** ha inizio con la pubertà,
protraendosi poi per tutta la vita dell'individuo,
consentendogli di sviluppare relazioni significative
con il sesso opposto
o, in presenza di attitudini omosessuali,
con il proprio stesso sesso,
grazie all'energia libidica nuovamente
concentrata nella zona genitale.

Il modello strutturale degli stati dell'Io



Stato dell'Io Genitore: un insieme di pensieri, sentimenti e comportamenti incorporati dai genitori reali o da figure autorevoli

Stato dell'Io Adulto: un insieme di pensieri, sentimenti e comportamenti coerenti con la situazione, qui ed ora

Stato dell'Io Bambino: un insieme di pensieri, sentimenti e comportamenti che risalgono alla nostra infanzia

01 – Sviluppo della personalità

Un modello dello sviluppo della personalità

Le 3 personalità

- Bambino
- Adulto
- Genitore

Il mancato sviluppo

- L'adulto bambino
- Il genitore bambino
- Il genitore adulto

Il genitore... genitore!

Cosa fare?

BAMBINO



Photo by [Colin Maynard](#) on [Unsplash](#)

FRAGILE

Non ha sufficienti competenze e forza fisica e mentale.
Non può affrontare il mondo da solo.

**DIPENDE DA ALTRI
...E PRETENDE AIUTO!**

ADULTO



Photo by [Kazi Mizan](#) on [Unsplash](#)

FORTE

Lotta per ottenere quello che vuole e si prende la **RESPONSABILITÀ** per se stesso.

INDIPENDENTE!

GENITORE



Photo by [Jonathan Borba](#) on [Unsplash](#)

Ha capacità, risorse, competenze per sopravvivere ma anche per aiutare, sostenere e dare affetto agli altri.
Riconosce le proprie fragilità e i propri punti di forza,

Struttura

L'insieme delle credenze,
dei pregiudizi,
dei valori appresi
dalle figure genitoriali

L'intelletto autonomo
e razionale

L'insieme dei sentimenti,
delle emozioni, delle pulsioni
corrispondenti alle esperienze
dei primi 5 anni di vita.

G

A

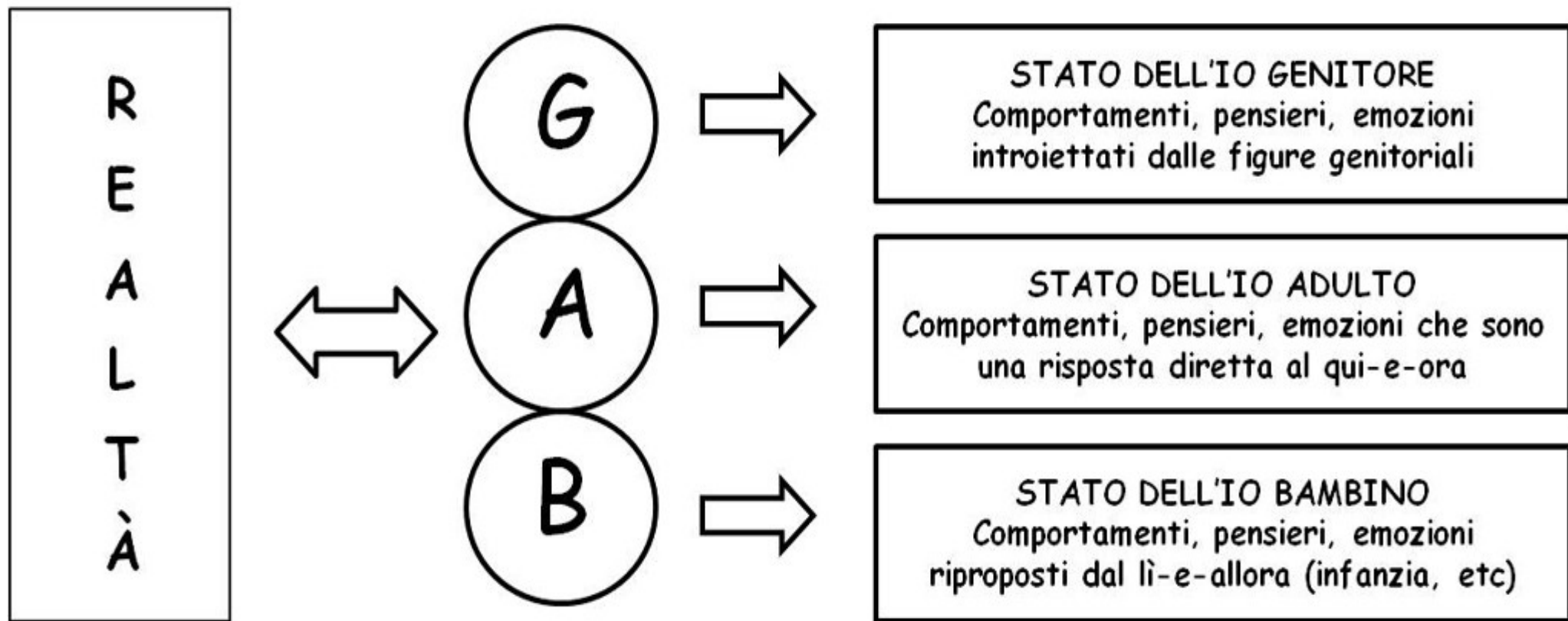
B

Funzione

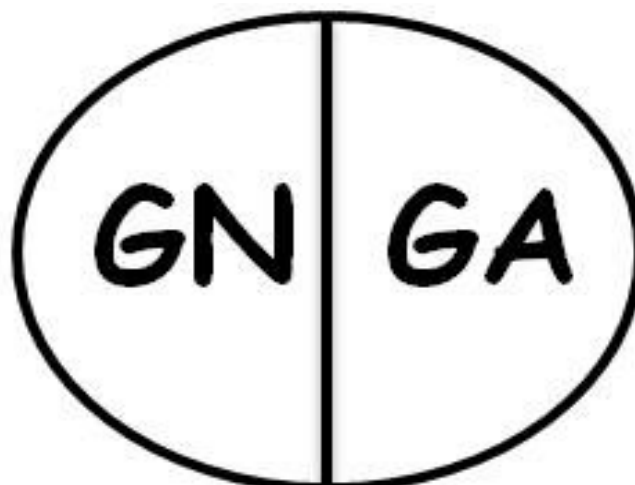
Il **Genitore Normativo** impone valori,
regole e divieti, la parte del
Genitore Affettivo sostiene,
accoglie, conforta.

Immagazzina ed elabora le
esperienze e organizza
la vita psichica e sociale

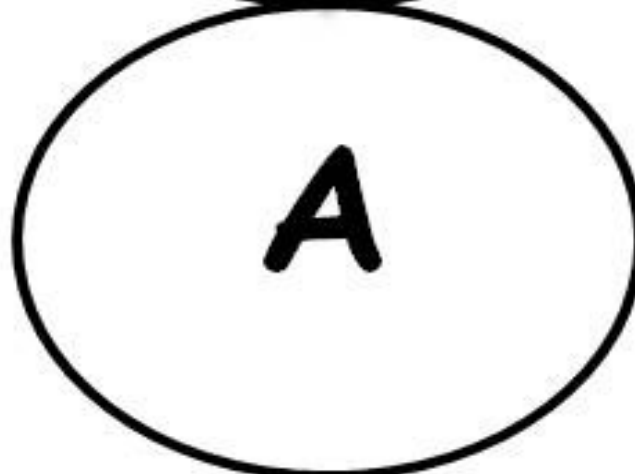
Agisce come **Bambino Libero** se non
è condizionato dall'influenza
interna del Genitore, come
Bambino Adattato
se invece si lascia influenzare.



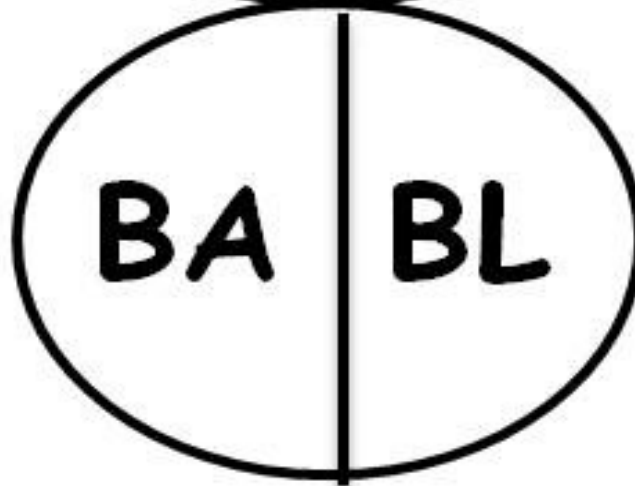
**Genitore
Normativo**



**Genitore
Affettivo**



**Bambino
Adattato**



**Bambino
Libero**

Il <i>Genitore Affettivo positivo</i> si prende cura di un'altra persona con amore, quando quest'ultima ne ha bisogno o lo desidera - «Certo, farò questo per te».	Il <i>Genitore Affettivo negativo</i> è sia troppo permissivo, sia troppo affettivo, in quanto fa per gli altri cose che non erano richieste o di cui non avevano bisogno - «Fammi fare questo per te»,	L'<i>Adulto</i> calcola le probabilità usando termini definibili operativamente - «Se usiamo questo tipo di acciaio c'è un'alta probabilità che il ponte resisterà a un vento di 150 miglia all'ora».	Il <i>Bambino Adattato positivo</i> ottiene ciò che vuole o almeno evita il dolore compiacendo a ciò che, secondo lui, i «grandi» si aspettano da lui - «Sì signore», a un superiore, e «per piacere» e «grazie», quando sono richiesti.	Il <i>Bambino Adattato negativo</i> si comporta in modo autodistruttivo per ottenere l'attenzione dagli altri - dimentica di fare il saluto al Generale, e poi si meraviglia che le cose vadano sempre così male per lui.
Il <i>Genitore Normativo positivo</i> è forte e dogmatico e prende le difese dei diritti suoi o degli altri senza umiliare nessuno «Basta! Questo non è giusto!».	Il <i>Genitore Normativo negativo</i> cerca di togliere l'autostima a un'altra persona - «Perché fai sempre così?».		Il <i>Bambino Naturale positivo</i> esprime direttamente quello che passa nella sua mente, si diverte, vive in intimità con gli altri e non fa del male a nessuno nel far ciò - «Ehi, giochiamo».	Il <i>Bambino Naturale negativo</i> fa del male agli altri o a se stesso nell'esprimersi o nel divertirsi - «Andiamo più veloci» anche quando è pericoloso.



Oggi alle 14:00
hai lezione di
francese.

Alle 16:00 il doposcuola, alle
18:00 la lezione di musica e
alle 20:00 vai a giocare a
pallone..

qualche
dubbio?

E a che ora sarò
un bambino?

HO UNA PROPOSTA DA FARLE
PER SUPERARE QUESTA SUA
VOGLIA DI ECCELLERE IN
OGNI CONFRONTO CON
GLI ALTRI...

BEH, IO NE HO
BEN DUE...
TIE?

PV



